

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2294 del 10 dicembre 2013

**Assegnazione aggiuntiva di contributi per il funzionamento, alle scuole dell'infanzia non statali, anno 2013 ai sensi della L.R. n. 23/80.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono assegnati contributi in conto gestione per l'anno 2013, riconosciuti alle scuole dell'infanzia non statali, ai sensi della legge regionale n. 23 del 3 aprile 1980, che vanno ad implementare quelli già assegnati con DGR n. 710 del 14.05.2013.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

Con Provvedimento Regionale n. 710 del 14.05.2013, ai sensi della L.R. n. 23/1980, sono stati assegnati contributi a favore delle scuole dell'infanzia non statali per € 16.500.000,00.

Considerata l'esigenza, espressa dalla grande maggioranza delle stesse, di un maggior sostegno da parte della Regione del Veneto al fine di venire incontro alla particolare situazione di difficoltà economica in cui versano le medesime, si propone, con la presente Deliberazione, di implementare il finanziamento concesso con la DGR n. 710 citata, per complessivi € 4.500.000,00, ripartendo il fondo in proporzione al contributo già erogato con il medesimo provvedimento.

L'**Allegato A**, integrante il presente atto, riporta gli importi, assegnati ad ogni singola scuola dell'infanzia non statale, indicati alla colonna "Contributo aggiuntivo anno 2013", determinati in proporzione alla quota già assegnata con la DGR n. 710/2013, pari al 27%.

Si propone pertanto di impegnare la somma di € 4.500.000,00 al cap. 100012 del bilancio di previsione 2013, a favore delle n.1169 scuole dell'infanzia non statali, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, ai sensi della L.R. n. 23/80.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la L.R. n. 23/80;
- Vista la L.R. n. 11/01;
- Vista la L.R. n. 39/01;
- Vista la L.R. n. 4 del 05.04.2013 che approva il bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2013;
- Vista la DGR n. 710 del 14.05.2013.

delibera

1. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, l'**Allegato A**, integrante il presente atto, che individua gli enti gestori delle scuole dell'infanzia non statali, nonché la relativa assegnazione corrispondente al contributo aggiuntivo per l'esercizio 2013;

2. di impegnare, a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A**, integrante il presente atto, la somma di € 4.500.000,00 sul cap. 100012 ad oggetto "*Fondo regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimento a soggetti pubblici e privati)*" dell'UPB U0148 del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità, attribuendo i seguenti codici SIOPE:

Codice di bilancio	Codice gestionale	Importo
10503	1535 (Comuni)	395.411,58
10602	1623 (Imprese private)	32.161,07
	1624 (Ipab e imprese pubbliche)	200.090,95
10603	1634 (Istituzioni sociali private)	3.872.336,40

3. di disporre che l'erogazione degli importi indicati nell'**Allegato A**, a favore degli enti di cui al punto 1. verrà effettuata dalla Direzione per i Servizi Sociali;

4. di dare atto che l'erogazione prevista nel presente atto è condizionata alle effettive disponibilità di cassa del capitolo di spesa considerato;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

6. di informare che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.